



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI MONTALLEGRO**  
 (Libero Consorzio Provinciale di Agrigento)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N. <u>114</u> del registro  data <u>13/12/20</u> <u>18</u>	Lavori di messa in sicurezza in emergenza (MISE) dell'ex discarica per rifiuti solidi urbani sita in C.da Rocca di Gallo  Atto di indirizzo al Responsabile del Settore III, in ordine alla attivazione della facoltà dell'Amministrazione Appaltante di chiedere la risoluzione del contratto di cui all'art.21 della legge 646/1982.
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto, del mese di dicembre, dalle ore 13.35 e ss., nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge.

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

si è riunita con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
SCALIA Caterina	Sindaco	<i>Caterina Scalia</i>	
SCHEMBRI VOLPE Francesco	Vice Sindaco	<i>Francesco Schembri Volpe</i>	
TUTTOLOMONDO Paolo	Assessore	<i>Paolo Tuttolomondo</i>	
PIAZZA Salvatore Giuseppe	Assessore	_____	X

Assessori assegnati per statuto: 4; in carica: 4.

Partecipa il Segretario comunale elabora T. Buzza, con funzioni consultive, referenti e di assistenza ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco Geom. Caterina Scalia, la quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO**  
**DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA G.M.**

Il sottoscritto ing. Vincenzo Piombino, nella qualità di Responsabile del Settore III,

**PREMESSO:**

- Che l'Ispettorato del Lavoro di Agrigento, con nota prot. n. 710/714/791/792 del 03/10/2018, in atti di questo Ente al prot. n. 7069 del 05/10/2018, comunicava a questo U.T.C. di aver provveduto ad effettuare una verifica ispettiva in data 03/10/2018 presso il Cantiere sito in c.da Rocca di Gallo, dove sono in corso i lavori di *Messa in Sicurezza di Emergenza della ex discarica di RSU*;
- Che nella predetta nota veniva richiesto al responsabile del settore III la produzione di documentazione inerente il cantiere, con particolare riguardo agli aspetti relativi alle figure del procedimento e veniva richiesta la produzione di autorizzazioni al subappalto ove esistenti agli atti di ufficio;
- Che la ditta Cosiam s.r.l., con nota prot. n. 7250 del 11/10/2018 comunicava alla D.L. ed al RUP di avere affidato alla ditta RD Costruzioni S.r.l., con sede in Montallegro (AG), in via Dalmazia n 30, P.IVA 0291220084, i lavori per la realizzazione di spallette in c.a. della cunetta di scolo delle acque meteoriche, per l'importo presunto di euro 2.625,00 oltre iva, trattandosi di lavorazione e personale specialistico;
- Che con verbale del 15 (quindici) ottobre 2018 è stata disposta dal RUP la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi del comma 2 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per ragioni di necessità e per il tempo strettamente necessario per chiarimenti sulla visita ispettiva effettuata dall'Ispettorato del Lavoro di Agrigento i data 03/10/2018 presso il Cantiere;
- Che con nota prot. n. 7373 del 16/10/2018 veniva avviato dal RUP procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, con il quale si richiedevano alla ditta Cosiam srl eventuali osservazioni sull'affidamento alla ditta RD Costruzioni i lavori per la realizzazione di spallette in c.a. della cunetta di scolo delle acque meteoriche, per l'importo presunto di euro 2.625, 00;
- Che la ditta Cosiam srl, riscontrava la richiesta con nota prot. n. 7672 del 25/10/2018, richiedendo la alla D.L. ed al RUP la revoca del provvedimento di sospensione dei lavori, in quanto la comunicazione ex art. 105 D. Lgs n. 50/2016 predisposta in data 22/09/2018, a dire dell'impresa, non era mai pervenuta all'Ente Appaltante per un disguido informatico;
- Che in data 29/10/2018 la ditta Cosiam ha trasmesso la documentazione riguardante il precontratto ed il contratto nonché i requisiti tecnico professionali della ditta RD Costruzioni s.r.l.;
- Che con nota prot 8168DEL 13/11/2018 del il RUP in via autonoma, acquisito parere dell'Ispettorato Tecnico regionale, autorizza l'affidamento dei lavori in argomento alla ditta RD Costruzioni S.r.l. con propria *nota autorizzativa*;
- Che tale anomala modalità ha suscitato non poche perplessità, in ordine alla titolarità del RUP a emettere tale provvedimento e in ordine al dispositivo di autorizzazione che non è chiaro se si riferisca anche al periodo antecedente la visita di verifica ispettiva. A riguardo sono stati



chiesti chiarimento al RUP ed è stato richiesto un parere all'ANAC per la titolarità ad emettere il provvedimento;

## CONSIDERATO

- **Che** la materia del subappalto e degli affidamenti senza autorizzazione è disciplinata oltre che dal codice dei contratti anche dall'art.21 della legge 646/82 che al primo comma recita: *“ Chiunque, avendo in appalto opere riguardanti la pubblica amministrazione, concede anche di fatto, in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, le opere stesse, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, è punito con l'arresto da sei mesi ad un anno e con l'ammenda non inferiore ad un terzo del valore dell'opera concessa in subappalto o a cottimo e non superiore ad un terzo del valore complessivo dell'opera ricevuta in appalto. Nei confronti del subappaltatore e dell'affidatario del cottimo si applica la pena dell'arresto da sei mesi ad un anno e dell'ammenda pari ad un terzo del valore dell'opera ricevuta in subappalto o in cottimo. È data all'amministrazione appaltante la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.”*
- **Che** fermo restando gli esiti del parere richiesto in ordine alla titolarità del RUP ad autorizzare e i chiarimenti sull'arco temporale che copre la predetta autorizzazione e le relative iniziative da assumere. L'Amministrazione deve verificare l'esistenza dei presupposti per la risoluzione del contratto;
- **Che** dall'esame degli atti di ufficio emerge che l'importo delle lavorazioni da affidare nella prima fase è stato dichiarato pari a €. 2.625,00 e €. 4.850,00 per nolo di attrezzatura, con un complessivo importo di €.7.475,00;
- **Che** l'attivazione della procedura per la risoluzione del contratto comporterebbe una azione legale dell'impresa contrattualizzata con esiti incerti e con tempi non definibili a priori;
- **Che** la risoluzione del contratto comporterebbe la necessità di un nuovo affidamento e di un nuovo contratto con una nuova impresa, da individuare tra quelle che seguono in graduatoria l'impresa aggiudicataria;
- **Che** la procedura per la selezione della eventuale impresa subentrante, prevede l'interpello del secondo in graduatoria, che viene chiamato a confermare il ribasso offerta e la sua disponibilità ad eseguire i lavori. In caso di diniego si dovrà procedere con il terzo;
- **Che** le procedure sopra rappresentate hanno tempi di espletamento che rischiano di essere incompatibili con i tempi del cronogramma del finanziamento dell'opera, con il concreto rischio che il finanziamento venga ritirato e l'opera non sia completata;
- **Che** l'art.242 del D.lgs. 152/2006 pone in capo al soggetto che risulta responsabile di inquinamento l'obbligo della verifica preliminare e della esecuzione delle operazioni di messa in sicurezza, mentre il Sindaco è onerato della verifica della adeguatezza delle operazioni;
- **Che** nella fattispecie trattandosi di eventuali contaminazioni storiche relative alla ex discarica comunale l'Amministrazione riveste la duplice funzione di controllo e di esecuzione delle indagini e degli interventi;
- **Che** la messa in sicurezza in emergenza consente di limitare gli effetti dell'eventuale inquinamento e consentirebbe con una preliminare operazione di caratterizzazione di verificare che la soglia di contaminazione delle concentrazioni (CSC) non venga superata evitando la successiva operazione di bonifica;
- **Che** la attivazione di un contenzioso con l'impresa contrattualizzata a seguito di risoluzione e la contemporanea attivazione delle procedure per la individuazione dell'aggiudicatario, appesantirebbero il procedimento non rendendo possibile tali verifiche;
- **Che** le superiori ragioni di interesse pubblico sono preminenti in quanto la risoluzione comporterebbe;

1. una probabile attivazione di contenzioso con l'impresa contrattualizzata
2. il rischio della perdita del finanziamento;
3. la mancata esecuzione dell'opera con il permanere dei fenomeni di contaminazioni;
4. il rischio di natura patrimoniale, con il paventato risarcimento del danno all'impresa aggiudicataria al termine del contenzioso;

Visto il D.lgs. 267/2000 per le motivazioni addotte in narrativa

### **PROPONE**

- **Di prendere atto** che le superiori ragioni di interesse pubblico sono preminenti rispetto alla facoltà di risoluzione prevista dall'art.21 della legge 646/82;
- **Di fare espresso atto di indirizzo** al Responsabile della P.O. di non procedere all'attivazione della facoltà di risoluzione del contratto prevista dall'art.21 della legge 646/82
- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo;
- **Di dare atto** che il presente atto non comporta impegno finanziario per l'Ente

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. TECNICA**

Ing. Vincenzo Plombino



**Oggetto: Lavori di messa in sicurezza in emergenza (MISE) dell'ex discarica per rifiuti solidi urbani sita in C. da Rocca di Gallo. Atto di indirizzo al Responsabile del Settore III, in ordine alla attivazione della facoltà dell'Amministrazione Appaltante di chiedere la risoluzione del contratto di cui all'art.21 della legge 646/1982**

Sul presente provvedimento hanno formulato i seguenti pareri:

**REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, e dell'art. 147-bis del vigente D.lgs 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Addi, 14./12./2018

Il Responsabile del III Settore

Ing. Vincenzo Piombino

\*\*\*\*\*

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

Dato atto che sulla proposta presa in esame, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il vigente O.R.EE.LL. e lo Statuto comunale.

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

### DELIBERA

- Di prendere atto che le superiori ragioni di interesse pubblico sono preminenti rispetto alla facoltà di risoluzione prevista dall'art.21 della legge 646/82;
- Di fare espresso atto di indirizzo al Responsabile della P.O. di non procedere all'attivazione della facoltà di risoluzione del contratto prevista dall'art.21 della legge 646/82
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
- Di dare atto che il presente atto non comporta impegno finanziario per l'Ente

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

## LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

Letto, confermato e sottoscritto:

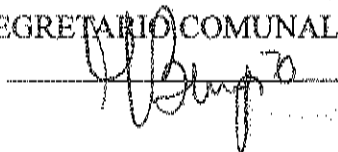
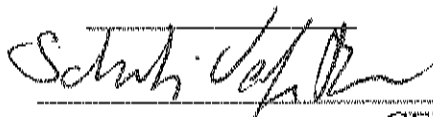
IL SINDACO - PRESIDENTE

Gaterina Scalia



L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale ( art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91 ).

Addi,

L'Addetto alla pubblicazione sull'albo on line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

X è diventata esecutiva il 18/12/2018:

X perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

